



In Questa Settimana...

Oggi, Domenica 20 Ottobre | Giornata Missionaria Mondiale

Lunedì 21 Ottobre

ore 21.00 Incontro con il nuovo **Consiglio degli Affari Economici** (Sala Canonica)

Mercoledì 23 Ottobre

ore 16.30 **Incontri di Catechesi dei Ragazzi di Iniziazione Cristiana** (Centro "Sandro Scarpa")



Domenica prossima, 27 ottobre, ritorno all'**ora solare** (si spostano le lancette dell'orologio indietro di un'ora) Le **Sante Messe** avranno quest'orario:

Festiva del Sabato e Vigilie: ore 17.00
Festive della Domenica: ore 10.15 - 12.00 - 17.00

In breve...

- Tutte le **offerte raccolte in questa domenica**, durante la celebrazione delle SS. Messe saranno **per le Missioni**. Se qualcuno desiderasse fare qualche offerta straordinaria la può fare anche durante la settimana.

- Si conclude il **Mese straordinario missionario**. L'incontro di Venerdì è sostituito dall'**incontro testimonianza "La presenza missionaria delle religiose operanti nella nostra diocesi"** presso il Centro Parrocchiale di Rosolina alle ore 20.45.

- **Sabato 26 Ottobre** presso il Patronato di Porto Tolle dalle ore 16.00 alle ore 19.00: **Festa diocesana dei ragazzi**. C'è la possibilità di un pullman.

- **Domenica 27 Ottobre** dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso la parrocchia di Rosolina ci sarà il primo **incontro dei Ministri Straordinari della Comunione**.



- L'11 ottobre è tornato alla Casa del Padre **Padre Marino Scarparo** dei Padri Cavanis. Un caro ricordo ed una preghiera di suffragio per il bene svolto nella nostra Città.



ottobre 2019
Mese Missionario Straordinario
battesimi e inviati



VOCE
della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 20 Ottobre 2019

29a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Anno C

Battezzati e Inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo

Cosa significa pregare? Come dobbiamo pregare? Dio ascolta le nostre preghiere? Se sì, perché talvolta abbiamo l'impressione che la sua risposta tardi ad arrivare? Tali interrogativi ci introducono al tema proposto dalle letture di questa domenica.



Nella prima lettura Mosè, che rimane pazientemente davanti a Dio con le mani alzate per impetrare la vittoria del popolo di Israele nella guerra contro gli amaleciti, illustra l'efficacia della preghiera.

Nella lettera a Timoteo Paolo esorta il discepolo – e con lui tutti i responsabili della comunità cristiana – affinché annuncino con passione in ogni tempo e in ogni circostanza la parola di Dio, che ha in sé l'efficacia per la salvezza. Infine, **nella pericope evangelica**, la parabola del giudice disonesto e della vedova torna sul tema della preghiera perseverante e fiduciosa, cosicché i discepoli di Gesù imparino a pregare incessantemente, senza stancarsi o scoraggiarsi dinanzi alle difficoltà della vita.

Oggi
Giornata Missionaria Mondiale

Buona Domenica e buona Settimana!

N° 28/2019 - Anno XLIV

Letture del Giorno

Es 17,8-13 - Sal 120 - 2Tm 3,14-4,2 - Lc 18,1-8



A proposito di Educazione ...

La famiglia è la prima ed indispensabile comunità educante alla vita e alla fede.

L'educazione è questione di esperienza e di testimonianza in un clima di fiducia, accoglienza e amore vicendevole. Per questo motivo la famiglia è la prima ed indispensabile comunità educante alla vita e alla fede. Tale compito spetta prima di tutto ai genitori, ed è un dovere «essenziale, originale, primario, insostituibile e inalienabile»: essenziale, perché connesso alla trasmissione della vita; originale e primario rispetto al compito educativo di altri soggetti; insostituibile e inalienabile, nel senso che non può essere delegato ad altri né surrogato da alcuno. «Di fronte alla cura per i figli, educandoli e



ammonendoli nel Signore, tutto sia per noi secondario. Se fin dall'inizio insegni al bimbo ad essere saggio, egli acquista la ricchezza più grande di ogni altra e la gloria più valida» (S. Giovanni Crisostomo). Oggi molti genitori vivono un senso di impotenza educativa; hanno l'impressione di non riuscire a comunicare e che altri soggetti abbiano mezzi molto più potenti e un'efficacia superiore; sentono di non saper più dire dei no con l'autorevolezza necessaria; fanno fatica a proporre con passione ragioni profonde per vivere. La fragilità della famiglia non deriva solo da motivi interni alla vita della coppia e al

rapporto tra genitori e figli. Molto più pesanti e condizionanti sono i motivi esterni: conciliare l'impegno lavorativo con la vita familiare, costruire rapporti sereni in condizioni abitative e urbanistiche sfavorevoli, gestire il problema degli anziani malati e fragili. A ciò si aggiunga il numero crescente delle convivenze di fatto, delle separazioni coniugali, come pure le difficoltà di un quadro economico, fiscale e sociale, che disincentiva le nuove maternità.

Pur tenendo conto di questi elementi di rischio, l'istituzione familiare mantiene la sua responsabilità primaria per l'educazione e la trasmissione dei valori e della fede. Se è vero che la famiglia non è la sola educatrice, soprattutto quando si tratta di figli adolescenti, e che non esistono genitori perfetti, dobbiamo dire anche con chiarezza che c'è una "impronta" che solo la famiglia può dare e che rimane nel tempo, pur attraverso fasi di latenza e crisi ambientali.

Per questo, occorre impegnarsi a sostenere il ruolo ed il compito dei genitori come educatori in tutti gli ambiti, compreso quello spirituale e cristiano. In forza del diritto naturale e dell'impegno assunto nel Battesimo dei loro figli, essi sono, infatti, i primi ed indispensabili educatori alla fede e alla vita cristiana.

Il Concilio parla per questo del "Magistero dei genitori" che essi esercitano nel tessuto quotidiano della loro casa.

Giornata Missionaria Mondiale

"La Chiesa – scrive Papa Francesco nel proprio messaggio – è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio".

Allo stesso tempo "la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo". Mentre "la carità che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra".

La Chiesa Cattolica, spiega il Santo Padre, è "una Chiesa in uscita fino agli estremi confini". Perciò è necessaria una "conversione missionaria costante e permanente.

Quanti santi – afferma Papa Francesco – quante donne e uomini di fede ci testimoniano, ci mostrano possibile e praticabile questa apertura illimitata, questa uscita misericordiosa come spinta urgente dell'amore e della sua logica intrinseca di dono, di sacrificio e di gratuità!

Sia uomo di Dio chi predica Dio.

In questo mese di ottobre 2019, ci troviamo di fronte ad una "provvidenziale coincidenza con la celebrazione del Sinodo Speciale

sulle Chiese in Amazzonia". Coincidenza che spinge il Papa "a sottolineare come la missione affidataci da Gesù con il dono del suo Spirito sia ancora attuale e necessaria anche per quelle terre e per i loro abitanti".

Così "una rinnovata Pentecoste spalanca le porte della Chiesa affinché nessuna cultura rimanga chiusa in sé stessa e nessun popolo sia isolato ma aperto alla comunione universale della fede".

Papa Francesco chiede che "nessuno rimanga chiuso nel proprio io, nell'autoreferenzialità della propria appartenenza etnica e religiosa". Perché

"La Pasqua di Gesù rompe gli angusti limiti di mondi, religioni e culture, chiamandoli a crescere nel rispetto per la dignità dell'uomo e della donna, verso una conversione sempre più piena alla Verità del Signore Risorto che dona la vera vita a tutti".

